



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1136 del 27/6/2023

Oggetto: **Patto per il SUD – ME 17745 Roccavaldina - Mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza centro abitato di San Salvatore**” - Importo globale € 990.000,00 - Codice ReNDiS 191R459/G1- Codice Caronte SI_1_17745 – CUP J29D16001450001.

Revoca decreto n. 1819 del 28/11/2022

Finanziamento intervento

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, ed in particolare l’art. 9 *“Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”*;
- Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;



Vista	la legge n. 205 del 27/12/2017 “ <i>Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020</i> ” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “ <i>Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’art. I comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014-2020</i> ”;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. I, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014</i> ”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Visto	l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse</i> ”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “ <i>Patti per il Sud</i> ”;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “ <i>Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Riconfigurazione del quadro finanziario e programmatico complessivo</i> ”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “ <i>Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie</i> ”;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “ <i>Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana</i> ”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il “ <i>Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana</i> ” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate

- modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"';
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico';
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione



	<i>digitale</i> ", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
Visto	il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto denominato ME_17745 ROCCAVALDINA - "Mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza centro abitato di San Salvatore" – Codice ReNDiS 19IR459/G1 – Codice Caronte SI_1_17745 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano di Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico', per un importo pari a € 1.244.660,90;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 266 del 10/02/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Domenico Crinò, consulente presso lo scrivente Ufficio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'ing. Pietro Anastasi, già nominato con decreto n. 266 del 10/02/2020;

Visto il Decreto Commissoriale n. 1819 del 28/11/2022 con cui si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 1.244.521,88;

Considerato che:

- con Decreto Commissoriale n. 1970 del 19/12/2022, tra l'altro, è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori inerenti all'intervento individuato con il codice ME_17745 Roccavaldina - "Mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza centro abitato di San Salvatore" - Codice ReNDiS 19IR459/G1- Codice Caronte SI_1_17745, mediante procedura aperta, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera sss) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
- in data 19/12/2022 è stato pubblicato il Bando di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- a seguito di un quesito tecnico formulato da un operatore economico attraverso la piattaforma digitale, si è rilevato che, per mero errore, sono stati caricati nel sistema degli atti non pertinenti al progetto da appaltare e che tale circostanza non avrebbe permesso il regolare e corretto espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei lavori in argomento;
- con Decreto Commissoriale n. 174 del 01/02/2023, in ordine a quanto previsto dall'art. 23, punto 1 del Bando di gara, si è disposta, in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della Legge 241/1990, la revoca della procedura aperta per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- in conseguenza di quanto sopra è stato richiesto per le vie brevi al progettista di provvedere alla revisione degli elaborati progettuali in forza delle osservazioni promosse in occasione della pubblicazione del bando di gara d'appalto;

Ritenuto pertanto di revocare il decreto di finanziamento n. 1819 del 28/11/2022;

Visto il progetto esecutivo revisionato, corredata di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisito agli atti in data 14/06/2023 con prot. n. 8339;

Vista la documentazione di seguito elencata, afferente al progetto esecutivo revisionato, acquisita agli atti in data 21/06/2023 con prot. n. 8766:

- il Verbale di Verifica del progetto esecutivo revisionato, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 21/06/2023 in contraddittorio con il progettista;
- il Rapporto conclusivo sulla Verifica del progetto esecutivo revisionato, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 21/06/2023;
- il Verbale di Validazione e di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo revisionato, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 21/06/2023;

Ravvisata per tutto quanto sopra esposto, la necessità di provvedere all'approvazione amministrativa del progetto esecutivo revisionato e del relativo quadro economico dell'intervento identificato con il Codice ME 17745 Roccavaldina - *Mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza centro abitato di San Salvatore* - Codice ReNDiS 19IR459/G1- Codice Caronte SI_1_17745, il cui importo è pari ad € 1.381.721,31, come di seguito riportato:

ME 17745 ROCCAVALDINA - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO		
A	importo Lavori	€ 978.653,74
A.1	Oneri sicurezza	€ 13.643,65
A.2	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 965.010,09
B SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui Lavori	€ 215.303,82
B.2	Imprevisti (5% di A)	€ 48.932,69
B.3	Incentivi (2 % di A)	€ 19.573,07
B.4	Acquisizione aree da espropriare	€ 10.380,00
B.5	Competenze tecniche Direzione Lavori, misure e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione e Certificato di regolare Esecuzione compresi oneri ed IVA	€ 66.590,67
B.6	Competenze tecniche collaudo statico inclusi oneri ed IVA	€ 26.877,32
B.7	Conferimento materiale a discarica IVA inclusa	€ 15.000,00



B.9	Contributo ANAC	€ 410,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 403.067,57
	TOTALE (A+B)	€ 1.381.721,31

Considerato che con riferimento alla Delibera di Giunta Regionale n. 66/2023, la dotazione finanziaria complessiva prevista per l'intervento in oggetto è pari a € 1.244.660,90;

Ritenuto necessario provvedere comunque alla copertura finanziaria per l'intero importo di € 1.381.721,31 di cui al quadro economico, e, pertanto, provvedere al relativo finanziamento come di seguito riportato:

- il finanziamento di € 1.244.660,90 a valere sulle somme di cui alla delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016 "Patto per il Sud";
- il finanziamento di € 137.060,41 a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

Ritenuto Di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile il progetto esecutivo identificato con il Codice interno **ME_17745 ROCCAVALDINA - "Mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza centro abitato di San Salvatore"** – Codice ReNDiS 19IR459/G1 – Codice Caronte SI_1_17745 , specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale";

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 3 Di revocare il decreto di finanziamento n. 1819 del 28/11/2022.

Articolo 3 Di approvare in linea amministrativa, nell'ambito dell'intervento identificato con il Codice **ME_17745 ROCCAVALDINA - "Mitigazione rischio idrogeologico e messa in sicurezza centro abitato di San Salvatore"** – Codice ReNDiS 19IR459/G1 – Codice Caronte SI_1_17745, il progetto esecutivo ed il relativo quadro economico, il cui importo è pari ad € 1.381.721,31:

ME 17745 ROCCAVALDINA - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO		
A	importo Lavori	€ 978.653,74
A.1	Oneri sicurezza	€ 13.643,65
A.2	importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 965.010,09
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1	IVA sui Lavori	€ 215.303,82
B.2	Imprevisti (5% di A)	€ 48.932,69
B.3	Incentivi (2 % di A)	€ 19.573,07
B.4	Acquisizione aree da espropriare	€ 10.380,00
B.5	Competenze tecniche Direzione Lavori, misure e contabilità, Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione e Certificato di regolare Esecuzione compresi oneri ed IVA	€ 66.590,67
B.6	Competenze tecniche collaudo statico inclusi oneri ed IVA	€ 26.877,32
B.7	Conferimento materuale a discarica IVA inclusa	€ 15.000,00
B.9	Contributo ANAC	€ 410,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 403.067,57
	TOTALE (A+B)	€ 1.381.721,31

- Articolo 4** Di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile l'intervento oggetto del presente Decreto specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, "... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale".
- Articolo 5** Di finanziare il progetto esecutivo dell'intervento per un importo pari ad € 1.381.721,31.
- Articolo 6** Di specificare che l'importo di € 1.381.721,31 graverà:
- per € 1.244.660,90 a valere sulle somme di cui alla delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016 "Patto per il Sud";
 - per € 137.060,41 a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Articolo 7** Di provvedere all'impegno delle somme previste per la realizzazione delle opere con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante.
- Articolo 8** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al MATTM, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, al Comune di Roccavaldina (ME), al Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

